

Speciale “deposito cauzionale”

Scopo

Il deposito cauzionale è una garanzia che l'Utente del servizio idrico integrato costituisce per il prelievi di risorsa e quindi per l'utilizzo del servizio che egli effettua in via anticipata pagandone il corrispettivo solo a distanza di tempo.

Disciplina

La disciplina del deposito cauzionale è stata emanata dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed i sistemi idrici (AEEGSI) con delibera n.86/2013/R/IDR del 28.2.2013 ed è entrata in vigore il 1° giugno 2014. Il provvedimento trova applicazione per tutte le gestioni del servizio idrico integrato che operano sul territorio nazionale e assicurano la fornitura agli Utenti finali. Con l'entrata in vigore del provvedimento diventano inefficaci le clausole contrattuali incompatibili. Eventuali garanzie in essere diversamente denominate (pegno, anticipo fornitura, cauzione, ecc.) sono trasformate in deposito cauzionale fruttifero. Con la regolazione compiuta dall'AEEGSI si attua quindi un generale riordino di tale istituto e s'introduce un uniforme trattamento degli Utenti su tutto il territorio nazionale.

Misura

Il deposito cauzionale a differenza del passato non è un ammontare determinato ma varia in funzione del consumo ed è determinato in misura pari al valore dei corrispettivi, escluso imposte, dovuti per un massimo di tre mensilità di consumo storico. Per le utenze condominiali, il deposito cauzionale è pari alla somma dei depositi cauzionali dei singoli Utenti sottesi. Per gli Utenti finali non domestici con consumi superiori a 500 mc/anno, il gestore può prevedere forme di garanzia che l'Utente può scegliere in alternativa al deposito cauzionale, purché disciplinate dal Regolamento di utenza e approvate dall'Ente d'ambito. Al momento non sono previste dal Gestore forme alternative che ove istituite saranno rese note.

Esenzioni

Il deposito cauzionale non può essere richiesto agli Utenti finali che fruiscono di agevolazioni tariffarie di carattere sociale o a quelli che, avendo consumi annui inferiori ai 500 mc, abbiano domiciliato i pagamenti in banca, alla posta o su carta di credito.

Versamento e restituzione del deposito cauzionale

Il gestore applica all'atto della costituzione del rapporto contrattuale, il deposito cauzionale in due rate uguali. Il deposito è ricalcolato sulla base della lettura effettiva dei consumi dando luogo: - alla restituzione nella prima bolletta utile dell'eventuale differenza a favore dell'Utente finale; - all'addebito dell'eventuale differenza dovuta dall'Utente finale che è rateizzata in due bollette. Il deposito cauzionale è restituito non oltre 30 giorni dalla cessazione degli effetti del contratto di somministrazione, maggiorato degli interessi legali. Non è consentito al gestore richiedere all'Utente finale la presentazione di documenti attestanti l'avvenuto versamento.

Evidenziazione in bolletta

Consac indicherà in ogni bolletta l'ammontare del deposito cauzionale versato e l'importo degli interessi nel frattempo maturati.

Prelievo del deposito cauzionale e ricostituzione

In caso di morosità e allorquando sia stata esaurita la procedura di reclamo il gestore potrà prelevare in tutto o in parte il deposito per compensare i suoi crediti verso l'Utente finale dandone notizia in bolletta. Nella prima bolletta utile viene ricostituito il nuovo deposito cauzionale.

Fase transitoria

Per gli Utenti i quali abbiano già versato l'anticipo fornitura o altre forme di garanzia, si procederà con la bolletta del 2° quadrimestre 2014 -scadenza 18.8.2014- ad un conguaglio tra le somme versate e quelle calcolate con il nuovo sistema disposto dall'AEEGSI.

Effetti sugli Utenti e sul gestore

L'operazione di ricalcolo della garanzia, secondo le nuove norme approvate dall'AEEGSI comporta, in linea di massima, un incremento della garanzia nei confronti degli Utenti che hanno consumi più elevati. Mentre per gli Utenti domestici con consumi ordinari si registra una riduzione dell'importo garantito. Secondo i dati elaborati dal gestore la complessiva operazione registra rimborsi a favore degli Utenti per circa € 1.770.000,00 mentre l'adeguamento della garanzia è pari a circa € 1.100.000,00. Le nuove garanzie che riguardano gli Utenti dei Comuni di Auletta, Pertosa, Sala Consilina, e Rutino ammontano ad € 190.000,00.